

LUCA POLIDORO

luca.polidoro1@unicatt.it



Luca Polidoro si è laureato in Lettere Classiche presso l'Università Cattolica di Milano nel 2016 con una tesi dal titolo "*L'arredo scultoreo della villa tardoantica di Palazzo Pignano (Cr): nuovi spunti interpretativi*" (relatore F. Sacchi). Presso il medesimo Ateneo ha conseguito nel 2018 la laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (curriculum Archeologia; vincitore di borsa di studio di merito) con una tesi dal titolo "*Rinvenimenti archeologici in via dei Piatti a Milano: analisi ed interpretazione dei resti strutturali di epoca romana*" (prof. F. Sacchi) e in seguito, nel 2021, il diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (curriculum Archeologia Classica; vincitore di borsa di studio di merito) con la tesi "*Il materiale litico da alcuni contesti di scavo nell'area dell'anfiteatro romano di Milano*" (relatore prof. F. Sacchi; in collaborazione con SABAP Milano).

Presso l'Università Cattolica, è cultore della materia delle cattedre di Archeologia Classica (prof. F. Sacchi; dal 2020) e Archeologia e Storia dell'Arte Classica (prof. F. Bonzano; dal 2021).

Presso l'Università Cattolica di Milano è membro dal 2016 dell'equipe di ricerca della villa tardo antica di Palazzo Pignano (CR) e dal 2021 è parte dello staff del progetto di studio dell'area di Robecchetto con Induno (MI); ha preso inoltre partecipato alle indagini archeologiche dell'Ateneo presso l'anfiteatro di Milano (2021). Ha preso parte allo studio del complesso delle Terme Erculee di Milano e all'organizzazione della relativa mostra presso il Civico Museo Archeologico di Milano (2017-2018). Dal 2021 si dedica ad un progetto di studio della policromia della decorazione architettonica d'epoca romana nell'ambito delle linee di ricerca della Cattedra di Archeologia Classica dell'Università Cattolica.

Collabora a più riprese con il Civico Museo Archeologico di Milano e con la SABAP Milano per la schedatura e lo studio di materiali lapidei d'epoca romana secondo gli standard catalografici e informatici in vigore.

Dal 2018 è parte del gruppo di ricerca presso la villa romana di Aiano-Torraccia di Chiusi (SI; prof. M. Cavalieri, Université Catholique de Louvain).

Al di fuori degli impegni universitari, svolge scavi archeologici come libero professionista, attività di visite guidate e conferenze divulgative.

I suoi ambiti di interesse si concentrano nell'epoca romana e sono costituiti soprattutto dalla scultura, dai mosaici, dai rivestimenti parietali e pavimentali e dall'architettura, intesi come strumenti per la ricostruzione delle forme edilizie antiche e, conseguentemente, del sistema sociale ed economico. Ha riservato approfondimenti al tema della lavorazione di marmi e pietre, dell'organizzazione dei cantieri e dell'esecuzione degli apparati musivi, con particolare riferimento agli indicatori archeologici per riconoscere queste attività. Altri progetti riguardano analisi territoriali in area lombarda per analizzare le dinamiche insediative in epoca tardo antica e sono condotti mediante attività di ricerca sul campo e studio della documentazione cartografica (moderna e d'archivio) in ambiente GIS.

Publicazioni

- M. CAVALIERI, C. BOSSU, S. LENZI, G. PACE, A. PEETERS, L. POLIDORO, S. VYVERMAN, *Aiano-Torraccia di Chiusi (San Gimignano, Siena): rapporto preliminare su scavi e ricerche 2017-2020*, in "Bollettino di Archeologia online", c. d. s.
- L. POLIDORO, *Il tema della maschera fogliata nell'architettura severiana del Nord Italia: forme e contenuti di un'occasione di celebrazione del potere imperiale*, in "Quaderni di Archeologia friulana", XXXI, 1, 2021, pp. 43-53.
- L. POLIDORO, *Lo scavo di via dei Piatti 11 a Milano: nuovi dati sulle pavimentazioni d'età romana*, in *Atti del XXVI Colloquio dell'AISSCOM*, a cura di C. ANGELELLI, C. CECALUPO, Roma 2021, pp. 491-504.
- L. POLIDORO, *Lo scavo di via dei Piatti 10-11*, in "Archeologia Uomo territorio", 39, 2020 (numero monografico composto dai seguenti contributi: *Il settore urbano meridionale di Mediolanum. Stato dell'arte*;

Revisione dei rinvenimenti archeologici; Un nuovo polo monumentale d'epoca romana. Una proposta interpretativa alternativa).

- D. GORLA, L. POLIDORO, *Il saggio D* (pp. 19-24); L. POLIDORO, *Nuovi dati riguardo la decorazione musiva* (pp. 103-108), in *Riprese delle indagini archeologiche a Palazzo Pignano. Seconda e terza campagna*, a cura di F. SACCHI, D. GORLA, Milano 2020 (Archeologia in Lombardia. Età romana e tardoantica, 2).
- L. POLIDORO, *Scarichi e accumuli di tessere musive: proposte di linee interpretative*, in *Atti del XXV Colloquio dell'AISSCOM*, a cura di C. CECALUPO, M. E. ERBA, Roma 2020, pp. 637-647.
- L. POLIDORO, *Un frammento scultoreo da Vidolasco (Cremona)*, in "Notizie Archeologiche Bergomensi", 26, 2020, pp. 231-238.
- L. POLIDORO, *Il programma decorativo delle Terme Erculee: sculture e mosaici* (pp. 29-35); *Gli apparati decorativi: sculture e mosaici* (pp. 47-50); *Il sistema idrico* (pp. 51-54), in *Quando il lusso diviene colore: i marmi delle Terme Erculee di Milano*, a cura di F. SACCHI, R. MARCHISIO, Milano 2019 (Archeologia in Lombardia. Età romana e tardoantica, 1).
- D. GORLA – L. POLIDORO, *L'intervento nel peristilio*, in *Ripresa delle indagini archeologiche a Palazzo Pignano. Prima campagna di scavo (maggio – giugno 2016)*, a cura di M. CASIRANI, F. SACCHI, Milano 2017, pp. 35-39.
- L. POLIDORO, *L'arredo scultoreo della villa tardoantica di Palazzo Pignano: nuovi spunti interpretativi*, in *La pieve di Palazzo Pignano nell'arte e nella storia* (Atti della Giornata di studi, Palazzo Pignano, 29/10/2016) a cura di M. CASIRANI, S. CALDANO, M. FACCHI, Milano 2016, pp. 39-47.